

La gestione del rischio fiscale: primi spunti operativi per l'adesione al regime

Il regime di Adempimento Collaborativo è un insieme di regole, procedure e presidi volti a consentire la rilevazione, la misurazione, la **gestione e il controllo del rischio fiscale** inteso come rischio di incorrere in una violazione di norme tributarie o di contrasto con i principi e le finalità dell'ordinamento (abuso del diritto)

Gestione del rischio fiscale

Trasparenza con l'Agencia delle entrate per la prevenzione e risoluzione dubbi interpretativi in via preventiva



Adozione di un **efficace sistema di controllo interno**

Un efficace sistema di prevenzione del rischio fiscale richiede la sua integrazione **nel sistema dei controlli interni** già in essere, con condivisione di metodologie e flussi informativi per (i) sfruttare le sinergie tra diversi attori dei sistemi di controllo; (ii) ottimizzare le risorse; (iii) aumentare l'efficacia e l'efficienza nella gestione dei controlli

TCF E RISCHIO FISCALE: APPROCCIO PER I SOGGETTI VIGILATI

La Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 Tit. IV Cap. 3:

- ha inserito esplicitamente **il rischio fiscale tra i rischi interessati dal sistema dei controlli interni** richiesti ai fini della **vigilanza prudenziale** sulle banche;
- ha attribuito alla **Funzione Compliance** il compito di verificare la **conformità alle normative di natura fiscale**

Circ. 285/2013

La Banca, con riferimento al presidio **del rischio fiscale**, **deve**:

- **definire procedure** volte a prevenire violazioni o elusioni di tale normativa e ad **attenuare i rischi** connessi a situazioni che potrebbero integrare fattispecie di abuso del diritto, in modo da minimizzare le conseguenze sia sanzionatorie, sia reputazionali derivanti dalla non corretta applicazione **della normativa fiscale** (anche dei rischi derivanti dal coinvolgimento in operazioni fiscalmente irregolari poste in essere dalla clientela)
- **verificare l'adeguatezza** di tali procedure e della loro idoneità a realizzare effettivamente l'obiettivo di prevenire il rischio di **non conformità**
- Affidare alla **funzione Compliance** il **presidio del rischio fiscale** e **implementare un modello di gestione del rischio fiscale**

Provvedimenti

Linee Guida OCSE (*Guidelines* 2016)

Dlgs 5 agosto 2015 n. 128, art. 4, c. 1 bis, che prevede delle Linee guida da emanarsi a cura dell'Ade

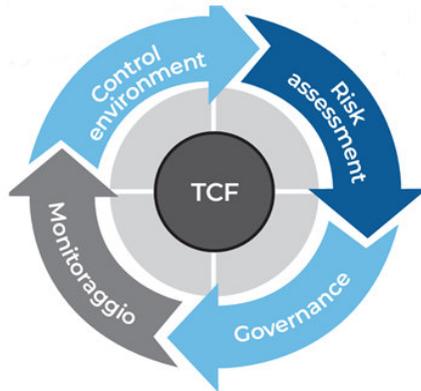
Prov. AdE del 10/01/2025 - Approvazione Linee Guida per la predisposizione di un efficace sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale

- Allegato 1 - Linee Guida per la Policy di gestione del rischio interpretativo
- Allegato 2 - Linee Guida TCF: contenuti e modalità per la redazione di un TCF
- Linee guida per la compilazione della Mappa dei Rischi e dei Controlli Fiscali dei contribuenti del settore industriale
- Standard di Mappa dei rischi fiscali

Contenuto e Finalità

Le Linee Guida:

- Forniscono **indicazioni operative** sulle modalità di redazione del Tax Compliance Model per la gestione del processo di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale;
- Mettono a disposizione degli operatori del settore un **manuale per la gestione del rischio** nell'ambito della Cooperative compliance;
- **Favoriscono la transizione da un "Modello Aperto"** a un modello "Certificato" e maggiormente standardizzato a cui gli operatori potranno rifarsi per la costruzione e aggiornamento di un TCF che rispetti i requisiti minimi per la sua certificazione



«Il framework risulta efficace quando è in grado di garantire all'impresa un presidio costante sui processi aziendali e sui conseguenti rischi fiscali consentendole di adempiere al meglio ai doveri di trasparenza e collaborazione»

(art. 3.2 Provv. direttoriale 14 aprile 2016 n. 38)

Control Environment (ambiente di controllo): il corpus normativo interno e i principi base su cui si fonda il TCF a partire (i) dalla adozione di una **Strategia Fiscale**, approvata dal Consiglio di Amministrazione, utile a definire la propensione al rischio fiscale della Società e (ii) dalla presa d'atto del **Codice di Condotta** emanato dall'Agenzia delle entrate

Governance: definizione di ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nella gestione della variabile fiscale (cd *segregation of duties*) attraverso la definizione di documentazione aziendale organizzativa (i.e. policy, regolamenti), definizione di **tre linee di controllo** (c.d. di «linea» e di «livello»)

Tax Risk Assessment: (i) identificazione dei potenziali rischi fiscali che impattano sulla società (rischi fiscali di adempimento, anche quelli derivanti dai *principi contabili*, rischi fiscali interpretativi), **realizzazione della mappa dei rischi fiscali**, dei processi su cui questi insistono, dei controlli implementati a presidio dei rischi e gli opportuni presidi e (ii) l'introduzione di **una specifica procedura per la gestione dei rischi connessi all'incertezza interpretativa** (i.e. policy gestione del rischio interpretativo)

Monitoraggio: attività volte a verificare nel continuo l'adeguatezza e l'effettività del Tax Control Framework con **relazione annuale verso il Board** e verso le funzioni di controllo

Per **rischio fiscale** si intende il **rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria** ovvero in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento nella giurisdizione in cui la società opera

Rischio Adempimento

Rischio di mancato rispetto della normativa con effetti sulle dichiarazioni e pagamenti. I processi interessati sono **tutti i processi aziendali**, oltre ai «tipici» processi di preparazione delle dichiarazioni fiscali

Il presidio del rischio di adempimento, viene garantito dalla **mappatura dei rischi** dove per ogni area di adempimento sono associati i rischi fiscali e i relativi controlli a mitigazione dei rischi (in termini di rischio inerente e rischio residuo)

Rischio Interpretativo

Rischio di **non corretta interpretazione** della normativa fiscale (es. modifiche normative, consulenza e operazioni straordinarie)

Adozione di una specifica procedura per la gestione delle situazioni di **incertezza interpretativa di natura fiscale**. Vengono vagliati nella procedura i rischi connessi a novità fiscali, consulenze e operazioni non routinarie

Rischio di Frode fiscale

Il rischio di incorrere in **violazioni di norme fiscali** in conseguenza di condotte rilevanti **poste in essere da soggetti terzi**

La gestione avviene attraverso un percorso di **integrazione dei diversi Modelli** adottati dalla Società (l'integrazione con Modello 231, SOX, AEO, garantisce un presidio sempre più efficace anche con riferimento al rischio di frode fiscale)

TAX RISK ASSESSMENT - IL RISCHIO DI ADEMPIMENTO (1/2)

Il “cuore” dell'adempimento collaborativo è la mappa dei rischi fiscali (*Risk Control Matrix*) associati ai processi aziendali per i quali è preventivamente individuato un responsabile

Individuazione dei processi aziendali con «impatto» fiscale»

Indicazione del Rischio fiscale

Processo	Attività	Descrizione Rischio*
CICLO ATTIVO	Emissione fatture attive e note credito/debito	Errata/ tardiva/omessa fatturazione attiva
CICLO ATTIVO	Emissione fatture attive e note credito/debito	Errata/omessa emissione delle note di credito/debito nei confronti della clientela
CICLO ATTIVO	Emissione fatture attive e note credito/debito	Omessa applicazione dell'IVA alla prestazione/cessione resa al committente "esportatore abituale"
CICLO ATTIVO	Emissione fatture attive e note credito/debito	Errata/omessa gestione della autofatture
GESTIONE PERSONALE	Elaborazione, liquidazione e contabilizzazione imposte e contributi del personale e relativi adempimenti fiscali	Errata determinazione delle ritenute su reddito di lavoro dipendente applicate
GESTIONE PERSONALE	Elaborazione, liquidazione e contabilizzazione imposte e contributi del personale e relativi adempimenti fiscali	Errata/mancata valutazione e contabilizzazione degli stanziamenti di competenza e del fondo TFR
ADEMPIMENTI FISCALI	Determinazione base imponibile/imposta	Errata/mancata applicazione delle deduzioni speciali per il costo del lavoro (contratti diversi da quelli a tempo indeterminato) con conseguente errato calcolo dell'IRAP
ADEMPIMENTI FISCALI	Determinazione base imponibile/imposta	Errata determinazione della base imponibile IRAP dovuta ad un'errata riclassificazione dei costi e dei ricavi così come indicati dal comma 1 dell'articolo 5 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446

TAX RISK ASSESSMENT - IL RISCHIO DI ADEMPIMENTO (2/2)

Il “cuore” dell'adempimento collaborativo è la mappa dei rischi fiscali (*Risk Control Matrix*) associati ai processi aziendali per i quali è preventivamente individuato un responsabile

**Indicazione del Rischio
inerente
(I*P)**

**Individuazione dei
controlli a presidio del
rischio fiscale**

**Misurazione del Rischio
residuo e delle
(eventuali) azioni di
mitigazione**

Processo/ Sottopro- cesso	Rischio fiscale	Valutazione rischio Inerente	Oggetto del controllo	Descrizione del controllo	Evidenza documentale	Control Owner	Valuta- zione del controllo	Valutazione rischio residuo
Adempimenti fiscali	Errato tratta- mento fiscale di componenti reddituali per errata/o messa applicazione de la norma- tiva anti-ibridi	Medio	Analisi dei disallineamenti da ibridi e appli- cazione del corretto tratta- mento fiscale ai fini delle im- poste dirette	In caso di strumenti finanziari ibridi, trasferimenti ibridi o altre fattispecie previste dal DLgs. 148/2018 opportunamente segnalate dalle funzioni aziendali responsabili in base a quanto previsto dalla procedura in vigore, la funzione fiscale analizza il contratto e la documentazione a supporto della transazione e determina la presenza degli elementi che determinano l'applicazione della disciplina dei disallineamenti da ibridi, compilando apposita scheda di analisi. In caso di identificazione di disallineamenti da ibridi, la funzione fiscale determina le opportune variazioni in aumento e in diminuzione nel calcolo del e imposte, mantenendo apposite schede di dettaglio del calcolo e compila la dichiarazione dei redditi.	<ul style="list-style-type: none"> • Contratto/documentazione a supporto della transazione; • scheda di analisi - Evidenza dei controlli della funzione fiscale; • calcolo delle imposte e schede di dettaglio; • dichiarazione dei redditi. 	Tax	Adeguito	Basso
		Medio	Predisposizione della documentazione anti-ibridi	Ai fini di usufruire della disapplicazione delle sanzioni (i.e. <i>penalty protection</i>) ai sensi dell'art. 61 del DLgs. 209/2023, la funzione fiscale predisporre la documentazione, avente data certa tramite l'applicazione di marca temporale, idonea a consentire il riscontro dell'applicazione delle norme volte a neutralizzare i disallineamenti da ibridi. La funzione fiscale comunica all'A.F., secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa, il possesso di tale documentazione. Ad evidenza del controllo, la funzione fiscale procede ad archiviare la relativa documentazione a supporto in apposita cartella di rete.	Documentazione anti-ibridi con firma digitale e marca temporale	Tax	Non adeguato	Medio
Gestione personale	Omesso versamento delle ritenute dovute o certificate sul reddito di lavoro dipendente	Alto	Verifica degli adempi- menti relativi all'applicazione dell'art. 17-bis del DLgs. 24/1/97 da parte delle imprese committenti un appalto	Per i contratti di appalto di importo complessivo annuo superiore ad 200.000 euro e caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente, utilizzando beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma, la funzione <i>Procurement</i> invia alla funzione fiscale la bozza del contratto di appalto per la verifica dell'applicabilità della normativa di cui all'art. 17-bis del DLgs. 24/1/97 sulla responsabilità del committente per il versamento delle ritenute dei lavoratori impiegati dall'appaltatore. In particolare, la funzione fiscale verifica la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa e fornisce evidenza delle azioni da intraprendere per assicurare la <i>compliance</i> fiscale (es. richiesta del DURF).	<ul style="list-style-type: none"> • Contratto di appalto; • <i>review</i> fiscale; • DURF e altra documentazione prevista per la verifica degli obblighi dell'appaltatore. 	Tax	Adeguito	Basso

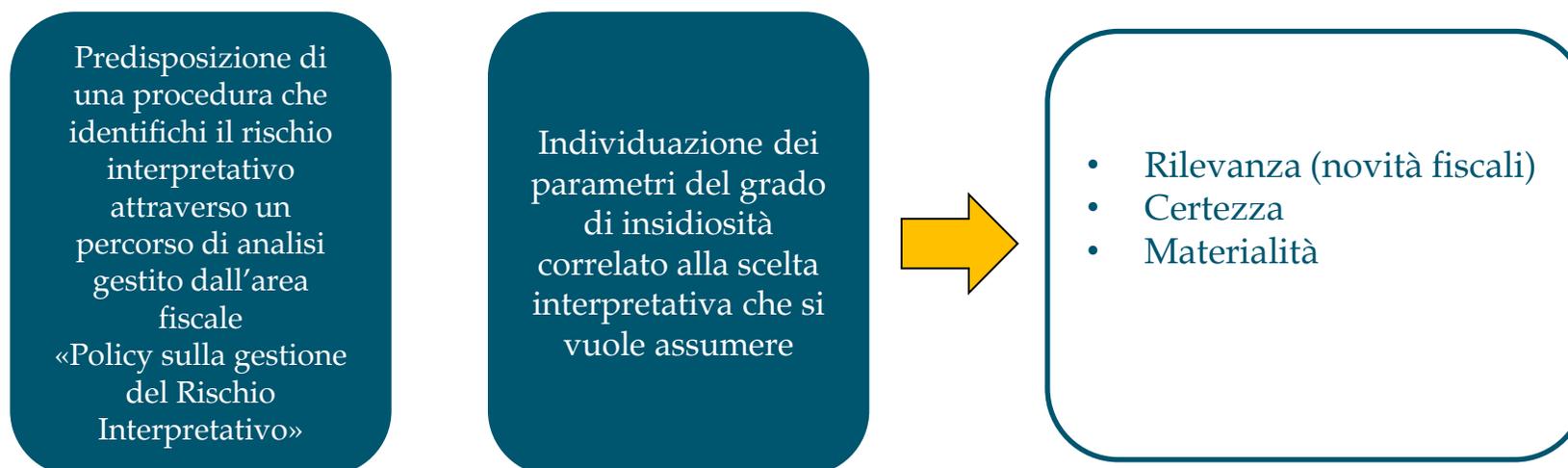
IMPATTO	PROBABILITÀ		
	Basso	Medio	Alto
Alto	Medio	Alto	Alto
Medio	Medio	Medio	Alto
Basso	Basso	Basso	Medio

EFFICACIA	TRACCIABILITÀ		
	Tracciabile	Parzialmente tracciabile	Non tracciabile
Non efficace	Non adeguato	Non adeguato	Non adeguato
Parzialmente efficace	Parzialmente adeguato	Parzialmente adeguato	Non adeguato
Efficace	Adeguito	Parzialmente adeguato	Non adeguato

RISCHIO INERENTE	CONTROLLO I LIVELLO		
	Adeguito	Parzialmente adeguato	Non Adeguato
Alto	Medio	Alto	Alto
Medio	Medio	Medio	Alto
Basso	Basso	Basso	Medio

TAX RISK ASSESSMENT - IL RISCHIO INTERPRETATIVO (1/4)

Il Rischio interpretativo può nascere da operazioni che originano da aggiornamenti/novità normative, richieste di consulenza formulate dalla funzione fiscale alle funzioni di business (ordinaria e straordinaria) e gestione delle operazioni non routinarie



IL RISCHIO INTERPRETATIVO (2/4)

1

**Rilevanza (Novità fiscali)
(driver qualitativo)**

Verificare gli impatti sull'operatività aziendale

Parametro	Valutazione	
Grado di rilevanza	Rilevante	Non rilevante



Rilevanza : si prosegue con analisi

2

Certezza (driver qualitativo)

Verificare se la soluzione interpretativa presenti dubbi oppure è chiara e univoca

Parametro	Valutazione	
Grado di certezza	Certa	Incerta



Posizioni interpretative rilevanti ed incerte: si prosegue con analisi della materialità

3

Materialità (driver quantitativo e calcolo Delta Tax)

Verificare se la soluzione interpretativa da adottare presenti impatti di materialità

Parametro	Valutazione		
Materialità della soluzione interpretativa	Bassa	Media	Alta



Area di rischio da mitigare

IL RISCHIO INTERPRETATIVO (3/4)

- 1** **Determinazione del Delta Tax**

Stima dell'importo addizionale di imposte teoriche derivanti da diversa interpretazione fornita da AdE considerando anche gli eventuali effetti su periodi di imposta successivi, se quantificabili
- 2** **Indici di pericolosità**

Individuazione di alcuni indici di pericolosità (rilevanza penale della condotta, elevata frequenza e/o ricorrenza delle operazioni, carattere cross border delle operazioni) in presenza dei quali valutare se attribuire un rischio alto all'operazione a prescindere dal valore del Delta Tax
- 3** **Confronto tra Delta Tax e Soglia di materialità definita con AdE**

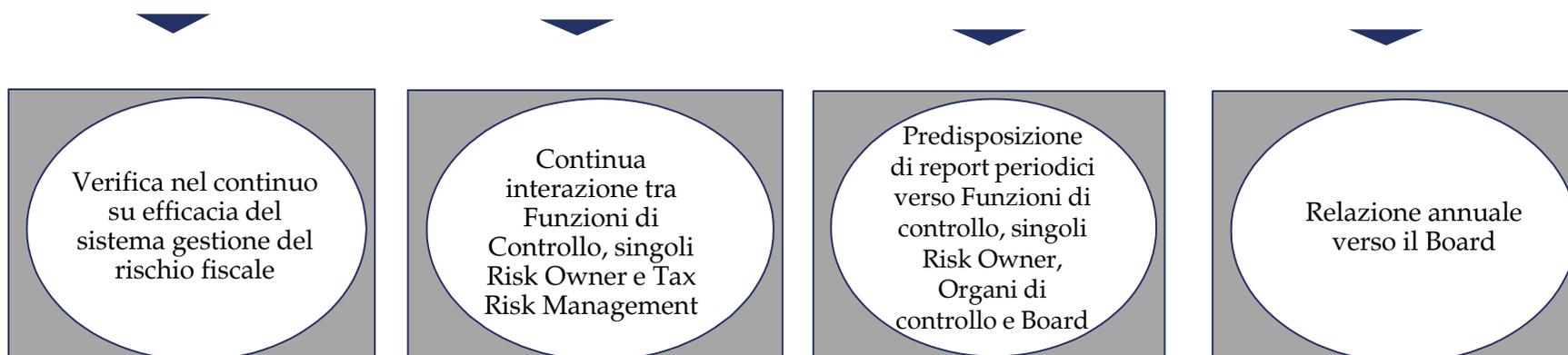
Se delta tax superiore alla soglia di materialità definita in accordo con l'Agenzia delle entrate (i.e. "soglia di materialità quantitativa") o nei casi in cui il Delta Tax sia inferiore alla soglia ma ricorrano indici di pericolosità fiscale, il contribuente sottopone la posizione fiscale all'AdE

IL RISCHIO INTERPRETATIVO (4/4)

Gestione delle posizioni fiscali rilevanti, incerte e con grado di materialità media/alta



Monitoraggio - Reporting - Formazione



FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

- **Sensibilizzazione delle funzioni mediante servizi di *alerting* normativo**
- **Predisposizione di piani di formazione strutturati e mirati**
- **Prevedere partecipazione del Tax Risk Management a comitati o nuovi progetti**
- **Richiesta di pareri preventivi al Tax Risk Management e creazione di check list fiscali**

DOCUMENTAZIONE DOMANDA DI AMMISSIONE

La **domanda di accesso** al regime è **corredata dalla seguente documentazione**:

- **descrizione dell'attività** svolta dall'impresa;
- **strategia fiscale** approvata dagli organi di gestione in data anteriore alla presentazione dell'istanza di accesso;
- **documento descrittivo del sistema di controllo del rischio fiscale adottato e delle sue modalità di funzionamento**;
- **mappa dei processi aziendali e mappa dei rischi fiscali** anche in ordine a quelli derivanti dai principi contabili;
- **certificazione del TCF** da parte di professionista indipendente.

La documentazione può essere presentata o integrata entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, unitamente a ogni altro documento ritenuto utile dal contribuente



Grazie per l'attenzione